

L'Autismo è un disturbo dello sviluppo che può compromettere gravemente la capacità di comunicare, di stabilire relazioni sociali e di avere interessi nella vita quotidiana.

La prevalenza dell'Autismo è in aumento e, fortunatamente, la diagnosi precoce può consentire l'avvio di trattamenti specifici anche prima del terzo anno di vita. L'impiego del tempo libero del bambino affetto da autismo si presta ad esperienze di gioco con ricadute rilevanti sul progetto di trattamento psico-educativo.

Da molti anni in Italia ci sono esperienze che utilizzano il gioco del Basket come strumento per favorire la scoperta di se stessi e dello spazio che ci circonda attraverso occasioni di piacevole socializzazione per ragazzi colpiti da Autismo o da differenti disabilità, riuniti in piccoli gruppi che tengono conto dell'età, dei profili di funzionamento e di autonomia personale e sociale, degli interessi, delle risorse e dei limiti causati dalla patologia.

Il Basket è uno sport che unisce, mette in relazione, crea occasioni di contatto e stimola a nuove conoscenze. Per questo motivo, può rappresentare da un lato una preziosa opportunità per integrare persone con Autismo e persone neurotipiche, e dall'altro un'opportunità di crescita per gli atleti normodotati che potranno vivere un'esperienza sportiva a contatto con un universo poco conosciuto e troppo spesso ignorato.

Enti patrocinanti



Comitato Provinciale
Massa Carrara

Segreteria Organizzativa

Associazione Autismo Apuania
366.5981120
info@autismoapuania.it



Associazione Autismo Apuania ONLUS

UFSMIA zona delle Apuane



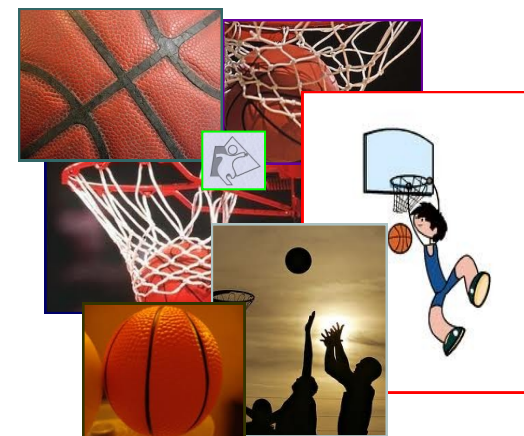
Comitato Italiano Paralimpico per la Toscana

organizzano il convegno

BASKET AUT

Gioco, Sport e... Autismo

29 Gennaio 2011



Sala convegni

Istituto Alberghiero "G. Minuto"
Via Casone a Mare - Marina di Massa -

BASKET AUT Gioco, Sport e... Autismo

Programma:

8.30 registrazione partecipanti

9.00 apertura dei lavori

Steven Anthony Simone

Presidente Autismo Apuania ONLUS

Almo Cacciatore

Presidente CONI provinciale Massa Carrara

Domenico Ceccotti

Assessore Provinciale Sanità, Sociale, Sport, Volontariato, No profit

9.30 introduzione ai lavori

Antonella Pitanti

Responsabile Neuropsichiatria Infanzia - Adolescenza zona Apuane ASL 1

10.00 Il team di CANESTROVERSO gioca una partita "diversamente" normale

Mario Floris

Responsabile del progetto "CANESTROVERSO" - Attività di avviamento al basket per ragazzi diversamente abili e portatori di Autismo - Modena

11.30 **Tavola rotonda sul tema**

"Basket e autismo: esperienze ed opportunità"

Presiede

Massimo Porciani

Presidente Regionale del Comitato Italiano Paralimpico per la Toscana

Sono invitati a partecipare i familiari delle persone affette da Autismo, gli operatori del Centro per l'Autismo ANFFAS-ASL 1 Massa e Carrara, i rappresentanti delle società sportive di Basket, gli amministratori comunali, i rappresentanti delle associazioni di volontariato che operano nel settore della disabilità e dello sport.

12.30 Chiusura dei lavori

CANESTROVERSO

*è un progetto che nasce da un'idea molto semplice e da una richiesta importante: attraverso il gioco della pallacanestro offrire ai ragazzi con disabilità mentale (di tipo prevalentemente autistico) un'attività sportiva mirata che tenga in considerazione i loro bisogni, la loro necessità di autonomia fisica e psicologica, oltre che a garantire un'occasione importante di socializzazione, con massima attenzione alla specificità di ogni individuo ed alle oggettive esigenze di sana crescita. Per il minore con autismo è più che mai fondamentale sviluppare la propria autonomia e le proprie capacità di socializzazione e integrazione al di fuori dell'ambito familiare. L'area del **tempo libero** è uno spazio che può essere arricchito di esperienze importanti per lo sviluppo e per il benessere psicofisico, attraverso un progetto sportivo strutturato.*

Mario Floris, esperto tecnico di basket, ha maturato una pluriennale esperienza come allenatore di squadre maschili e femminili, nei campionati di B2, B1 e A1. Ricopre incarichi di responsabilità all'interno di scuole di formazione per istruttori, dove cura sia gli aspetti atletici ma anche quelli metodologici e psicologici. È ideatore e responsabile tecnico del corso di alta specializzazione, che si svolge ormai da circa dieci anni all'Eurocamp di Cesenatico, rivolto ad atleti che vogliono perfezionare il gioco della pallacanestro. Dal 2008 dirige un progetto per un gruppo squadra di basket in carrozzina e il progetto denominato "Canestroverso", per bambini autistici, mentre continua ad essere responsabile tecnico della Scuola Basket Modenese, con 500 ragazzi iscritti e 28 campionati in corso.